Regione Campania

COMUNE DI SALERNO

Località Picarielli

SUBCOMPARTO CR_53a

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO

Soggetto attuatore:

IRNO Consortile s.r.l.

AMBRA
società cooperativa

LUGLIO 2013

Elaborato: **DOC10**

Titolo: Inquadramento P.S.A.I.

Scala:

Progettazione Urbanistica e Architettonica:

Ing. Gennaro Di Giacomo
Arch. Angelo Viscido
Ing. Giuseppe Casilli
Arch. Giustino Di Cunzolo
Arch. Raffaello Lascaleia
Arch. Roberta Grandis
Arch. Giuseppina Silvestri

Progetto Impianti e Urbanizzazioni:

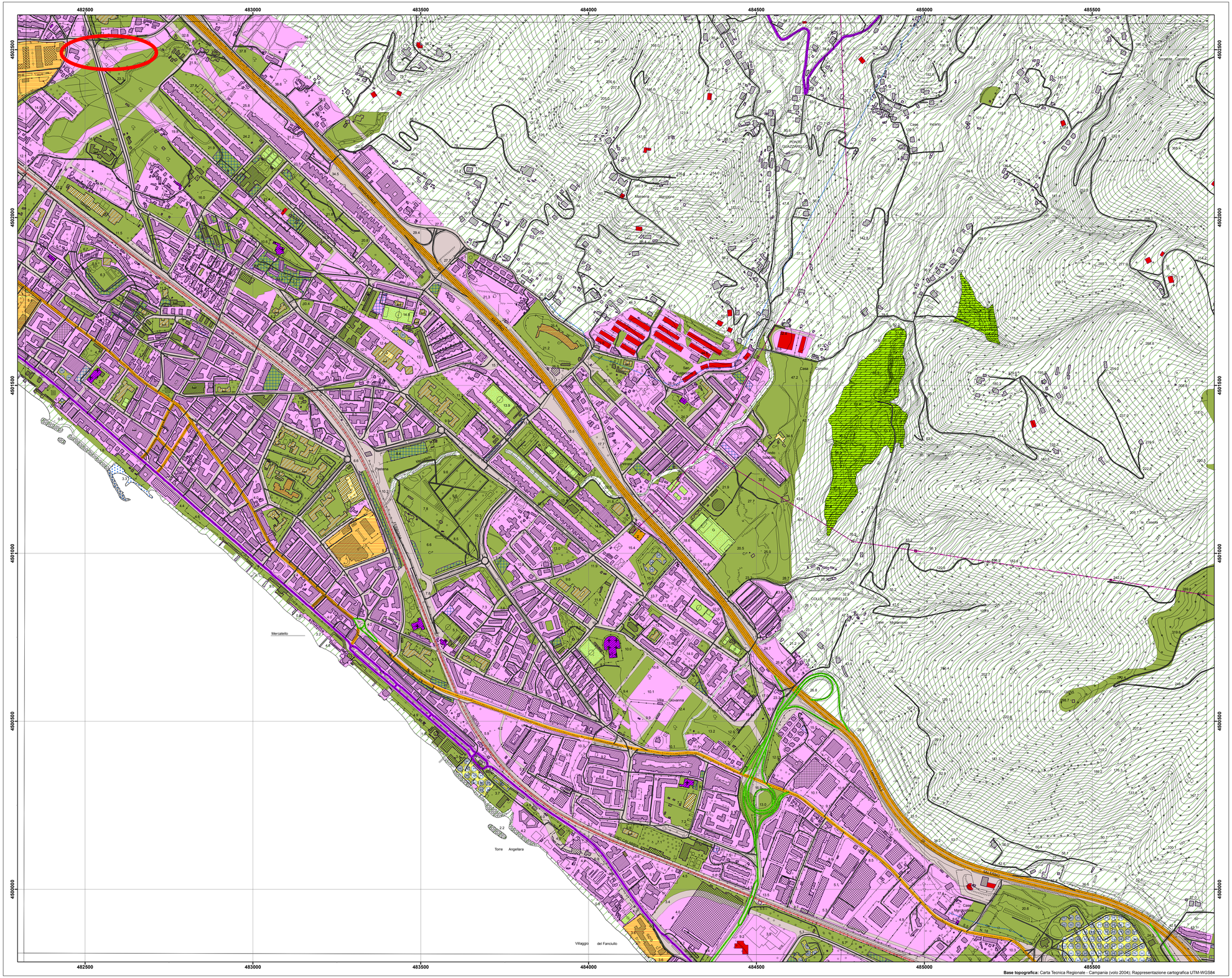
CSTecna servizi di ingegneria
Ing. Pietro Benesatto
Ing. Roberta Di Giuda

Geologo:

Dr. Geol. Rosario Lambiase

Collaboratori:

Arch. Luigi Valentini
Arch. Fabio Pietropinto
Geom. Daniele Plaitano
Geom. Luca Sessa

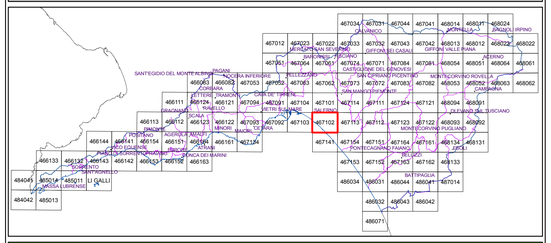


Base topografica: Carta Tecnica Regionale - Campania (volo 2004); Rappresentazione cartografica UTM-WGS84

REGIONE CAMPANIA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DESTRA SELE

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO



SEZIONE: **URBANISTICA**

ELABORATO: **CARTA DEGLI ELEMENTI ANTROPICI**

CODICE: **D_ELANT_ 467102**

SCALA: **1:5.000**

MARZO 2011

STUDI RILIEVI E ELABORAZIONI

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

GEORES Studio associato di geologia (Mandatario)
geol. Antonio Carbone, geol. Antonio Gallo

arch. Emilio Buonomo

ing. Maria Nicolina Papa

UFFICIO DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

geol. Crescenzo Minotta - Direttore dell'Esecuzione - Rischio da frana

geol. Gerardo Lombardi - Direttore dell'Esecuzione - Rischio idraulico

ing. Gianluca D'Onofrio - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

geol. Filomena Moretta - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
ing. Sergio Iannella

UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
avv. Maria Affinita - Coordinatore amministrativo

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. Giuseppe Grimaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. prof. Luigi Stefano Sorvino

LEGENDA

ZONIZZAZIONE

- A
- B
- C
- D
- E, fasce di rispetto, verde privato e arenili
- F
- T

TIPOLOGIA

- Aree cimiteriali
- Edifici strategici o di interesse pubblico
- Edificio di culto
- Edilizia sanitaria
- Edilizia scolastica
- Impianto sportivo
- Strutture e aree ricettive

ALTRO

- Cava
- Discarica

EDIFICATO

- Edificato da CTR Campania 2004
- Edificato aggiornato da ortofoto AdB 2007 e verifiche

IMPIANTI TECNOLOGICI

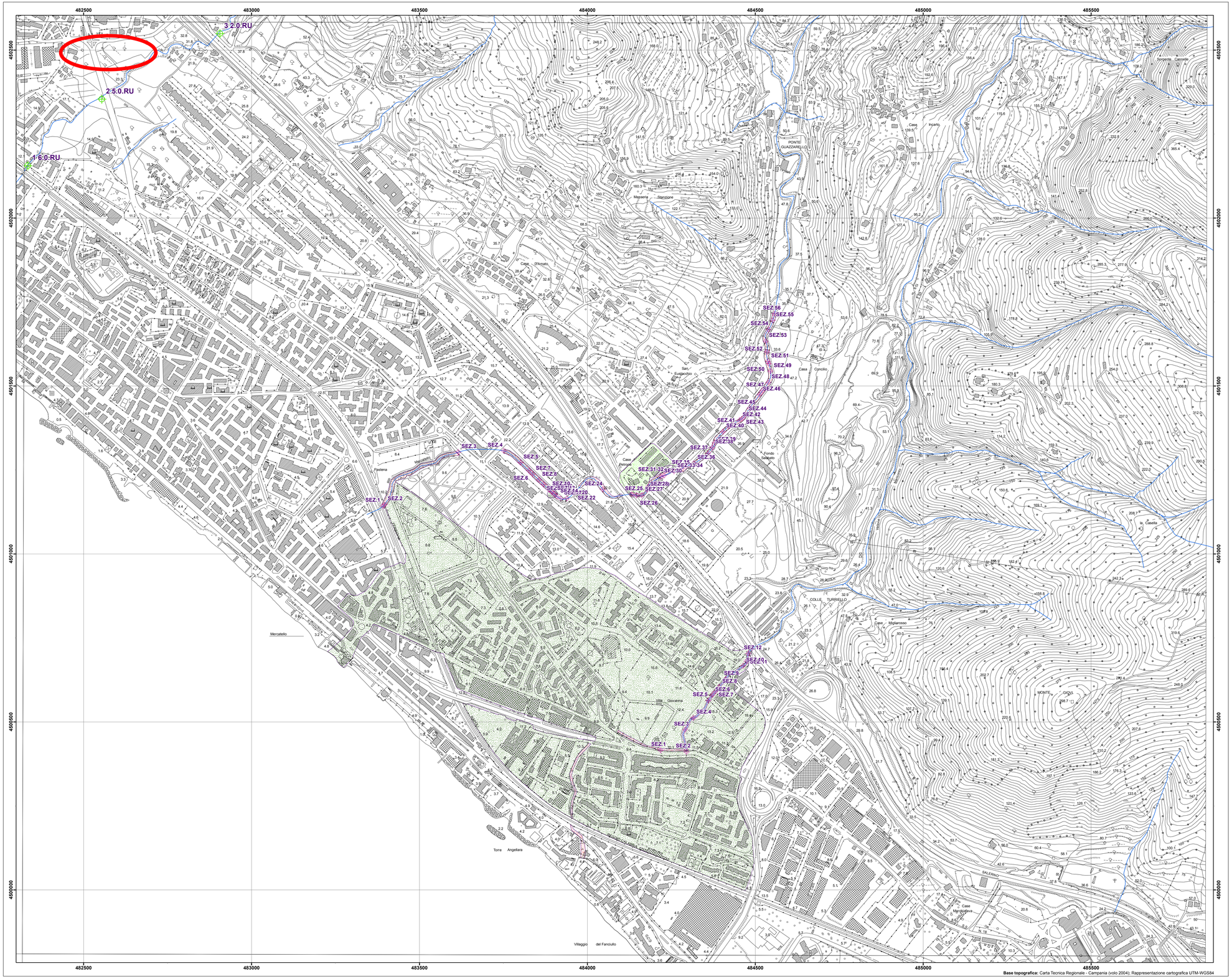
- Centrale elettrica
- Depuratore
- Impianto trattamento rifiuti
- Serbatoio-Cisterna
- Cabina elettrica
- Elettrodotto
- Acquedotto

INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

- Aeroporto
- Parcheggio
- Porto
- Stazione ferroviaria
- Viabilità interna
- Autostrada
- Viabilità comunale
- Superstrada
- Strada provinciale
- Strada statale
- Svincolo
- Galleria ferroviaria
- Ferrovia

LIMITI AMMINISTRATIVI

- Limite comunale
- Limite Autorità di Bacino

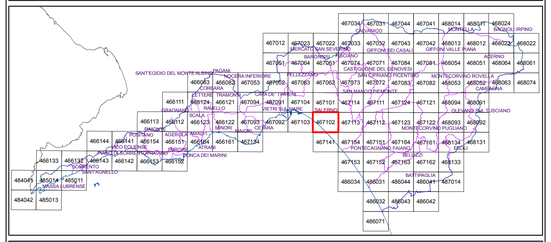


Base topografica: Carta Tecnica Regionale - Campania (volo 2004); Rappresentazione cartografica UTM-WGS84

REGIONE CAMPANIA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DESTRA SELE

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO



SEZIONE:	**IDRAULICA**
ELABORATO:	**CARTA DELLE FASCE FLUVIALI E DEL RETICOLO IDROGRAFICO**
CODICE:	**I_FFI_467102**
SCALA:	**1:5.000**

MARZO 2011

STUDI RILIEVI E ELABORAZIONI
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

GEORES Studio associato di geologia (Mandatario)
geol. Antonio Carbone, geol. Antonio Gallo

arch. Emilio Buonomo

ing. Maria Nicolina Papa

UFFICIO DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

geol. Crescenzo Minotta - Direttore dell'Esecuzione - Rischio da frana

geol. Gerardo Lombardi - Direttore dell'Esecuzione - Rischio idraulico

ing. Gianluca D'Onofrio - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

geol. Filomena Moretta - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
ing. Sergio Iannella

UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
avv. Maria Affinita - Coordinatore amministrativo

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. Giuseppe Grimaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. prof. Luigi Stefano Sorvino

LEGENDA

RETICOLO IDROGRAFICO

FASCE FLUVIALI

FASCIA A - Fascia di maggior deflusso della piena standard

FASCIA B - Fascia di inondazione per piene standard

SOTTOFASCIA B1

SOTTOFASCIA B2

SOTTOFASCIA B3

FASCIA C - Fascia di inondazione per piena eccezionale

SEZIONI DI CALCOLO

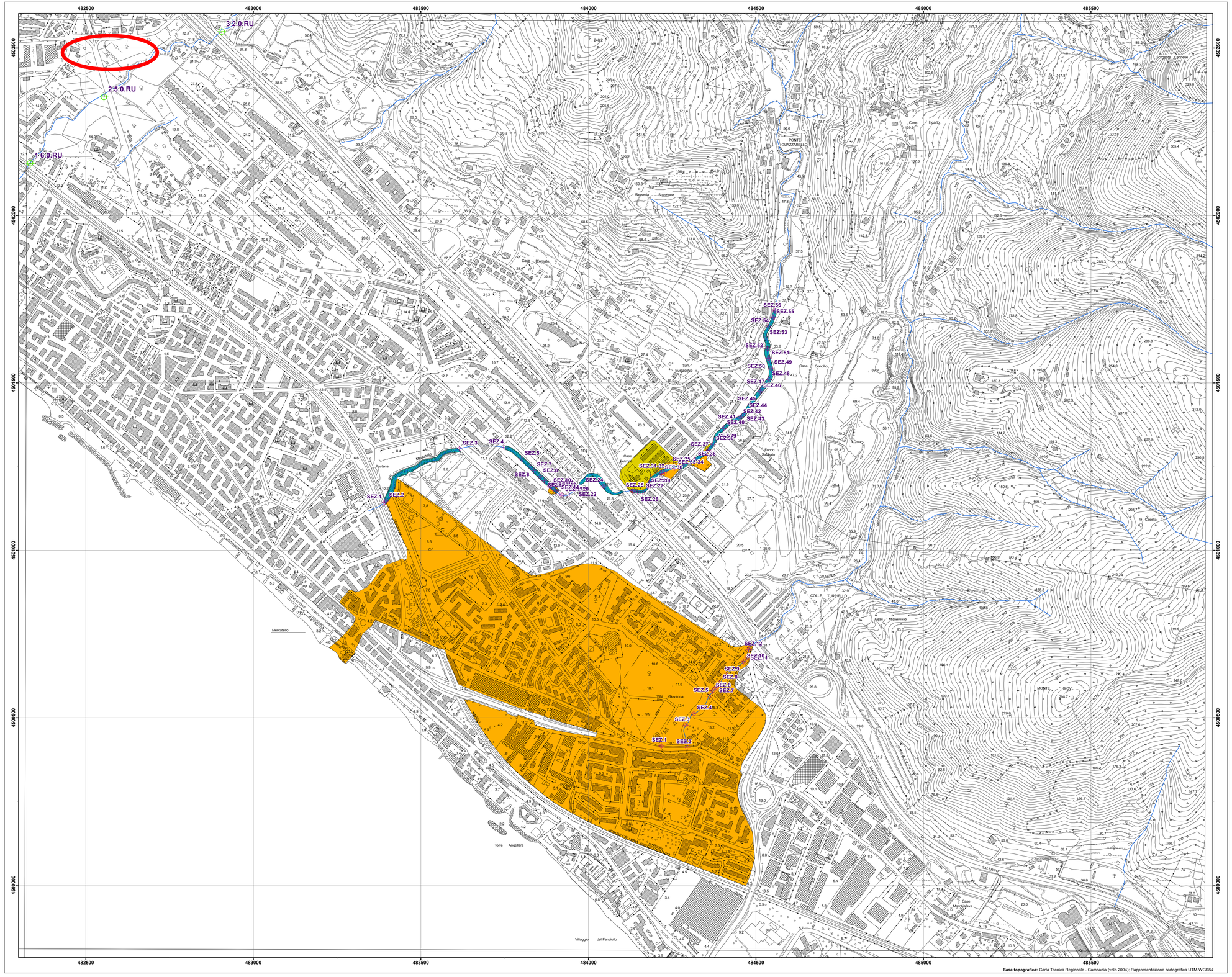
PUNTO CRITICO RELATIVO ALLA SEZIONE DI CALCOLO

SEZIONE DI CALCOLO VERIFICATA

} SEZIONE DI CALCOLO

LIMITI COMUNALI

LIMITE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'AUTORITA' DI BACINO

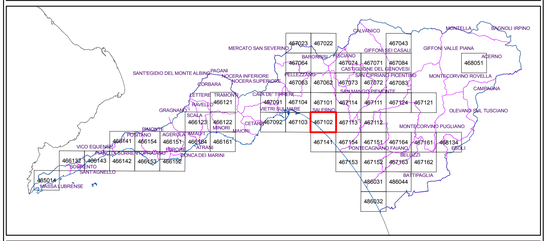


Base topografica: Carta Tecnica Regionale - Campania (volo 2004); Rappresentazione cartografica UTM-WGS84

REGIONE CAMPANIA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DESTRA SELE

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO



SEZIONE:	**IDRAULICA**
ELABORATO:	**CARTA DELLE AREE INONDABILI**
CODICE:	**I_AI_467102**
SCALA:	**1:5.000**

MARZO 2011

STUDI RILIEVI E ELABORAZIONI
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

GEORES Studio associato di geologia (Mandatario)
geol. Antonio Carbone, geol. Antonio Gallo

arch. Emilio Buonomo

ing. Maria Nicolina Papa

UFFICIO DIREZIONE DELL'ESECUZIONE
geol. Crescenzo Minotta - Direttore dell'Esecuzione - Rischio da frana

geol. Gerardo Lombardi - Direttore dell'Esecuzione - Rischio idraulico

ing. Gianluca D'Onofrio - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

geol. Filomena Moretta - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
ing. Sergio Iannella

UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
avv. Maria Affinita - Coordinatore amministrativo

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. Giuseppe Grimaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. prof. Luigi Stefano Sorvino

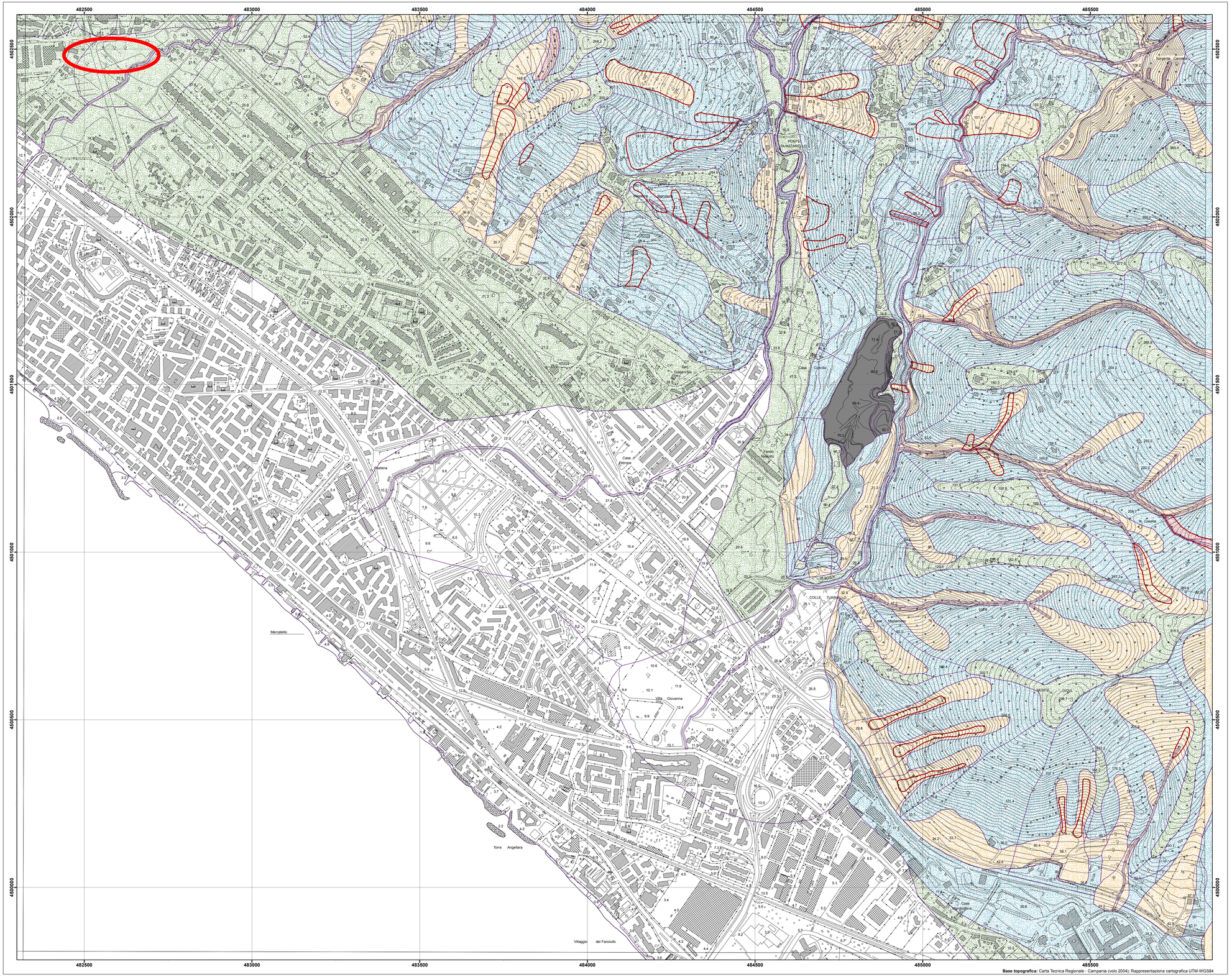
LEGENDA

AREE INONDABILI

- PERIODO DI RITORNO T=300 ANNI
- PERIODO DI RITORNO T=100 ANNI
- PERIODO DI RITORNO T=30 ANNI
- RETICOLO IDROGRAFICO

SEZIONI DI CALCOLO

- PUNTO CRITICO RELATIVO ALLA SEZIONE DI CALCOLO
- SEZIONE DI CALCOLO VERIFICATA
- SEZIONE DI CALCOLO
- LIMITI COMUNALI
- LIMITE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'AUTORITA' DI BACINO

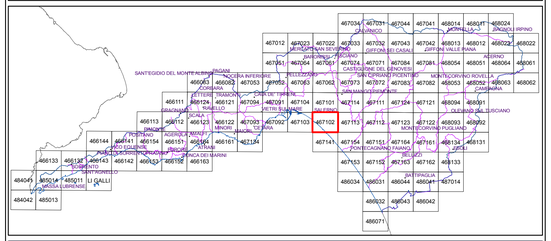


Base topografica: Carta Tecnica Regionale - Campania (volo 2004); Rappresentazione cartografica UTM-WGS84

REGIONE CAMPANIA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DESTRA SELE

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO



SEZIONE: **GEOLOGIA**

ELABORATO: **CARTA DELLA PERICOLOSITA' DA FRANA**

CODICE: **F_PRCL_467102**

SCALA: **1:5.000**

MARZO 2011

STUDI RILIEVI E ELABORAZIONI

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

GEORES Studio associato di geologia (Mandatario)
geol. Antonio Carbone, geol. Antonio Gallo

arch. Emilio Buonomo

ing. Maria Nicolina Papa

UFFICIO DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

geol. Crescenzo Minotta - Direttore dell'Esecuzione - Rischio da frana

geol. Gerardo Lombardi - Direttore dell'Esecuzione - Rischio idraulico

ing. Gianluca D'Onofrio - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

geol. Filomena Moretta - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
ing. Sergio Iannella

UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
avv. Maria Affinita - Coordinatore amministrativo

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. Giuseppe Grimaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. prof. Luigi Stefano Sorvino

Legenda

NP – Ambiti territoriali nei quali sono assenti fattori predisponenti alla genesi ed evoluzione di fenomeni franosi;

P1 – PERICOLOSITÀ MODERATA - Ambiti territoriali nei quali non si riscontra franosità avvenuta e che localmente possono essere interessati da fenomeni di bassa intensità e magnitudo;

P2 – PERICOLOSITÀ MEDIA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità media o bassa associate a magnitudo media;

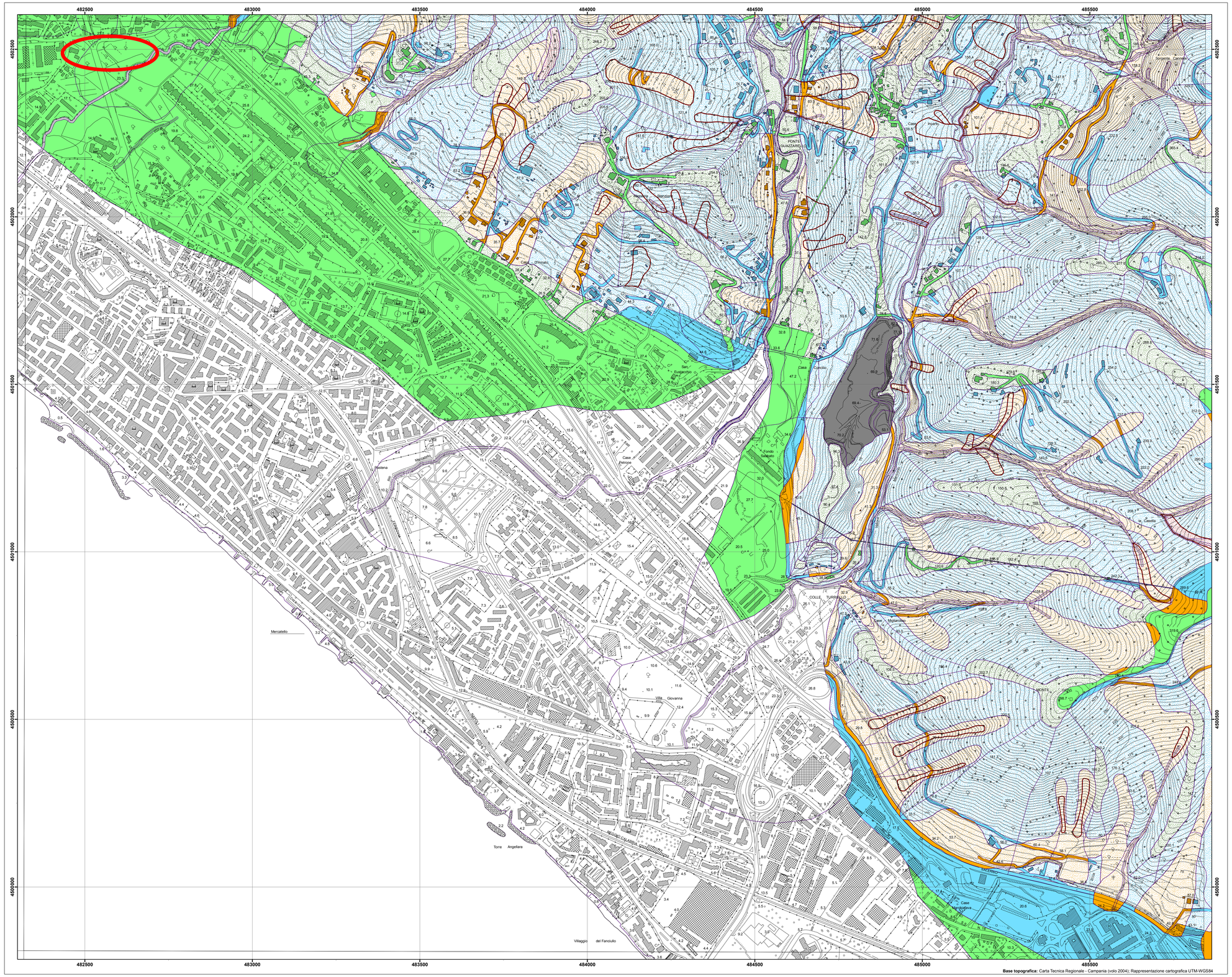
P3 – PERICOLOSITÀ ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta o media associate a magnitudo elevata;

P4 – PERICOLOSITÀ MOLTO ELEVATA - Ambiti territoriali nei quali la franosità avvenuta o attesa è caratterizzata da intensità alta associata a magnitudo molto elevata;

AREA DI CAVA/SBANCAMENTO – Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse

FRANA - cfr. Inventario Frane (elaborato F_INVFRN)

LIMITE ADB DESTRA SELE

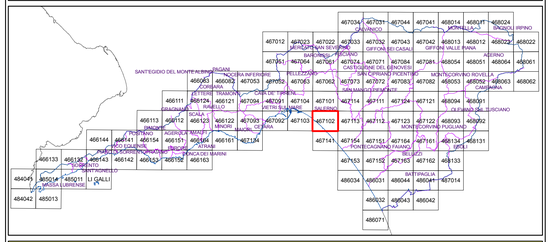


Base topografica: Carta Tecnica Regionale - Campania (volo 2004); Rappresentazione cartografica UTM-WGS84

REGIONE CAMPANIA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DESTRA SELE

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO



SEZIONE: **GEOLOGIA**

ELABORATO: **CARTA DEL RISCHIO DA FRANA**

CODICE: **F_RIS_467102**

SCALA: **1:5.000**

MARZO 2011

STUDI RILIEVI E ELABORAZIONI

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

GEORES Studio associato di geologia (Mandatario)
geol. Antonio Carbone, geol. Antonio Gallo

arch. Emilio Buonomo

ing. Maria Nicolina Papa

UFFICIO DIREZIONE DELL'ESECUZIONE

geol. Crescenzo Minotta - Direttore dell'Esecuzione - Rischio da frana

geol. Gerardo Lombardi - Direttore dell'Esecuzione - Rischio idraulico

ing. Gianluca D'Onofrio - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

geol. Filomena Moretta - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
ing. Sergio Iannella

UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
avv. Maria Affinita - Coordinatore amministrativo

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. Giuseppe Grimaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. prof. Luigi Stefano Sorvino

Legenda

AREE A RISCHIO DA FRANA

R1 - RISCHIO MODERATO: Aree nelle quali i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali

R2 - RISCHIO MEDIO: Aree nelle quali sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumita' delle persone, l'agibilita' degli edifici e la funzionalita' delle attivita' economiche

R3 - RISCHIO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili problemi per l'incolumita' delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilita' degli stessi, la interruzione di funzionalita' delle attivita' socioeconomiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale

R4 - RISCHIO MOLTO ELEVATO: Aree nelle quali sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attivita' socioeconomiche

AREE A PERICOLOSITA' DA FRANA

P1 - PERICOLOSITA' MODERATA

P2 - PERICOLOSITA' MEDIA

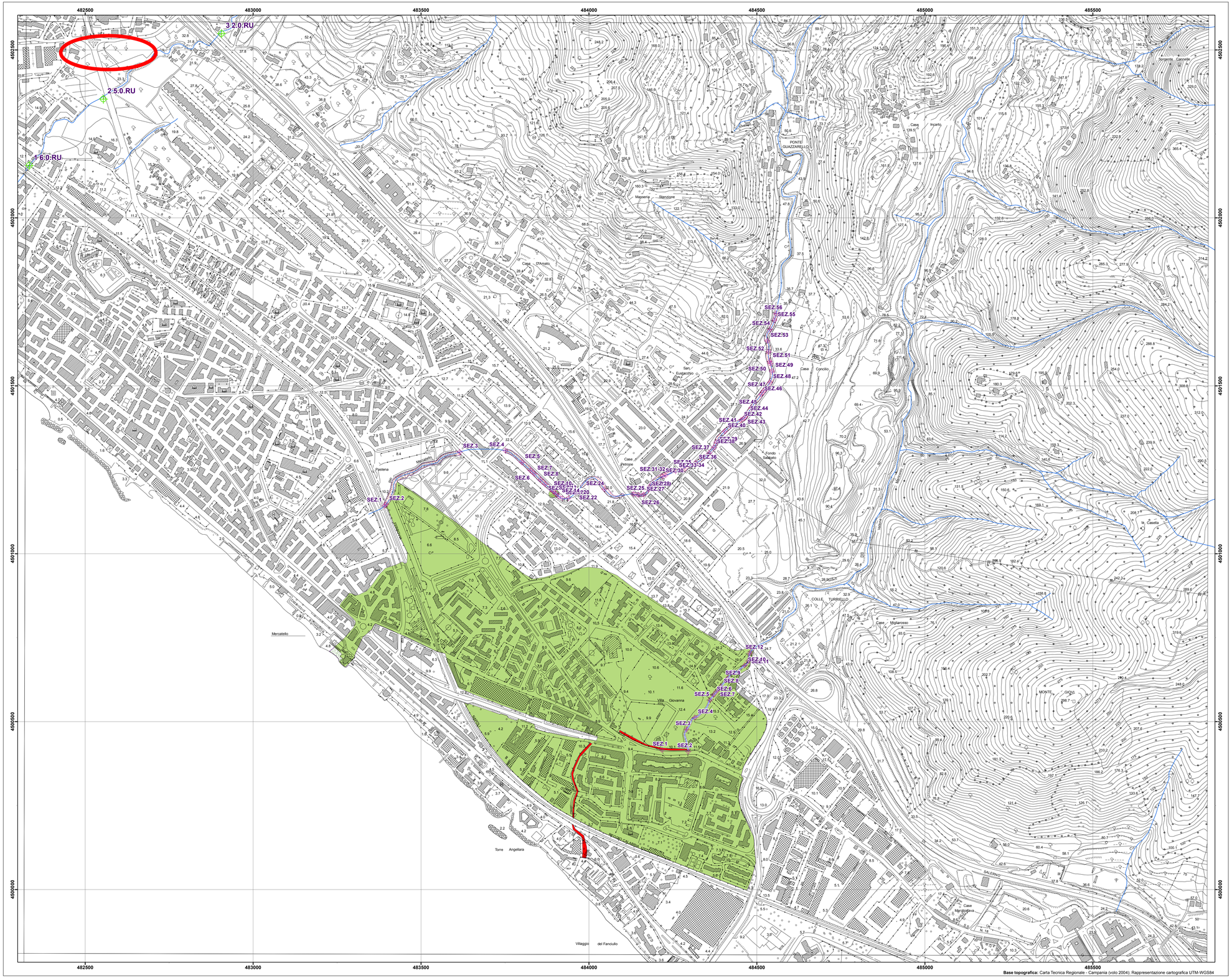
P3 - PERICOLOSITA' ELEVATA

P4 - PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA

AREA DI CAVA/SBANCAMENTO - Aree nelle quali la pericolosità da frana è legata alle attività di scavo in corso o pregresse

FRANA - cfr. Inventario Frane (elaborato F_INVFRN)

LIMITE ADB DESTRA SELE

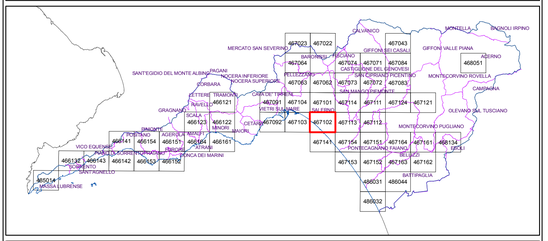


Base topografica: Carta Tecnica Regionale - Campania (volo 2004); Rappresentazione cartografica UTM-WGS84

REGIONE CAMPANIA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DESTRA SELE

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO



SEZIONE:	**IDRAULICA**
ELABORATO:	**CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO**
CODICE:	**I_RIS_467102**
SCALA:	**1:5.000**

MARZO 2011

STUDI RILIEVI E ELABORAZIONI
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

GEORES Studio associato di geologia (Mandatario)
geol. Antonio Carbone, geol. Antonio Gallo

arch. Emilio Buonomo

ing. Maria Nicolina Papa

UFFICIO DIREZIONE DELL'ESECUZIONE
geol. Crescenzo Minotta - Direttore dell'Esecuzione - Rischio da frana

geol. Gerardo Lombardi - Direttore dell'Esecuzione - Rischio idraulico

ing. Gianluca D'Onofrio - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

geol. Filomena Moretta - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
ing. Sergio Iannella

UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
avv. Maria Affinita - Coordinatore amministrativo

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. Giuseppe Grimaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. prof. Luigi Stefano Sorvino

LEGENDA

AREE A RISCHIO IDRAULICO

- R1- (RISCHIO MODERATO)
- R2 - (RISCHIO MEDIO)
- R3 - (RISCHIO ELEVATO)
- R4 - (RISCHIO MOLTO ELEVATO)

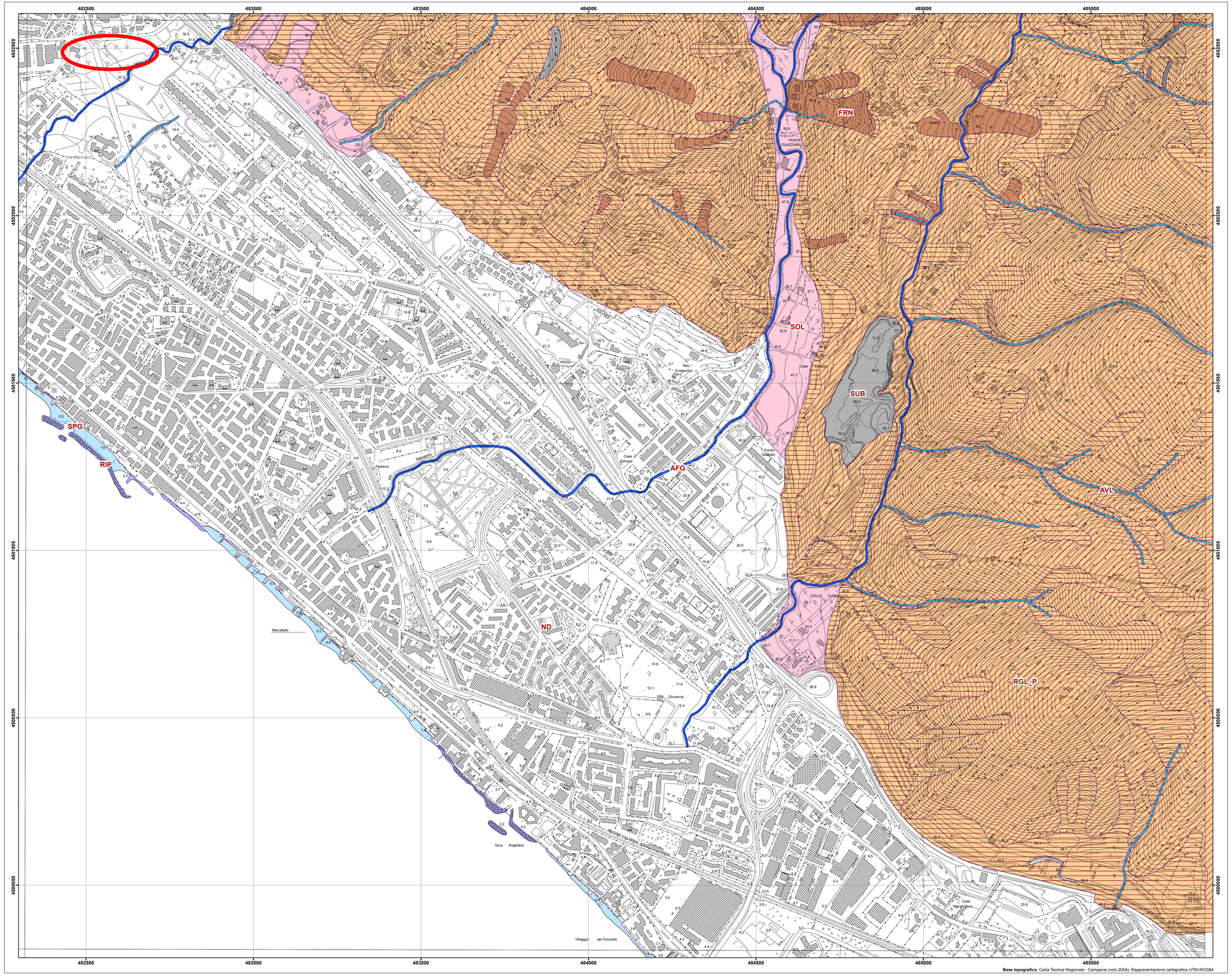
AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA

- FASCIA A (PERICOLO MOLTO ELEVATO)
- FASCIA B1 (PERICOLO ELEVATO)
- FASCIA B2 (PERICOLO MEDIO)
- FASCIA B3 (PERICOLO MODERATO)

- RETICOLO IDROGRAFICO

SEZIONI DI CALCOLO

- PUNTO CRITICO RELATIVO ALLA SEZIONE DI CALCOLO
- SEZIONE DI CALCOLO VERIFICATA
- SEZIONE DI CALCOLO
- LIMITI COMUNALI
- LIMITE DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'AUTORITA' DI BACINO

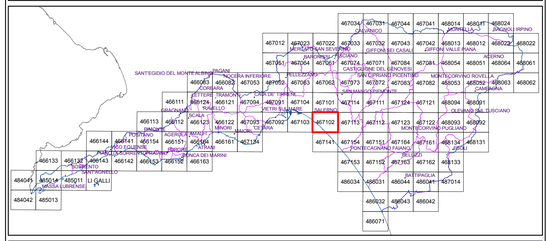


Base topografica: Carta Tecnica Regionale - Campania (volo 2004); Rappresentazione cartografica UTM-WGS84

REGIONE CAMPANIA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DESTRA SELE

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO



SEZIONE: **GEOLOGIA**

ELABORATO: **CARTA DEGLI SPESSORI DELLE COPERTURE DETRITICO - PIROCLASTICHE**

CODICE: **F_SPS_ 467102**

SCALA: **1:5.000**

MARZO 2011

STUDI RILIEVI E ELABORAZIONI
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

GEORES Studio associato di geologia (Mandatario)
geol. Antonio Carbone, geol. Antonio Gallo

arch. Emilio Buonomo

ing. Maria Nicolina Papa

UFFICIO DIREZIONE DELL'ESECUZIONE
geol. Crescenzo Minotta - Direttore dell'Esecuzione - Rischio da frana

geol. Gerardo Lombardi - Direttore dell'Esecuzione - Rischio idraulico

ing. Gianluca D'Onofrio - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

geol. Filomena Moretta - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
ing. Sergio Iannella

UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
avv. Maria Affinita - Coordinatore amministrativo

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. Giuseppe Grimaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. prof. Luigi Stefano Sorvino

Legenda

TIPOLOGIA

PRC - Depositi piroclastici da caduta costituiti da ceneri, sabbie, pomici e scorie; a luoghi in giacitura primaria; con livelli superficiali di suolo talora ben sviluppati; conservati su superfici sommitali e ripiani intermedi.

PVR - Depositi detritico - piroclastici di versante costituiti da ceneri e sabbie; in subordine, pomici, scorie e clasti carbonatici, legati a processi di tipo colluviale e dilavamento superficiale.

PBV - Depositi detritico - piroclastici di piedimonte, costituiti da ceneri, sabbie, pomici e scorie con frequenti inclusi e intercalazioni di clasti litoidi, a luoghi prevalenti; derivanti dal progressivo accumulo di materiale proveniente dal versante anche per fenomeni di colata rapida.

RGL_P - Materiale di disfacimento del substrato terrigeno, costituito da pezzame lapideo disgregato e alterato in matrice limoso - argillosa e/o piroclastica, talora prevalente.

RGL - Materiale di disfacimento del substrato terrigeno, costituito da pezzame lapideo disgregato e alterato in matrice limoso - argillosa.

FRN - Depositi clastici caotici costituiti da frammenti lapidei eterometrici, comprendenti talora anche pacchi di strati, inglobati in una matrice più o meno prevalente di natura argillosa, limosa e/o sabbiosa; spessori molto variabili e definibili solo mediante indagini geognostiche.

AVL - Depositi eterometrici sciolti fluvio - torrentizi, costituiti da ghiaie e ciottoli angolari e subangolari, con presenza, a luoghi, di matrice sabbioso - limosa.

AFG - Depositi alluvionali sciolti a granulometria da media a grossolana, costituiti prevalentemente da ghiaie più o meno sabbiose con lenti e orizzonti sabbioso - limosi.

SPG - Depositi di spiaggia, sciolti e poco assortiti, a granulometria variabile da grossolana (in ambiente di costa alta) a media (in ambiente di costa bassa).

SOL - Depositi sciolti di fondovalle e di piana alluvionale, a granulometria variabile da grossolana a fine, con suoli sabbioso - limosi e limoso - sabbiosi più o meno argillosi ben sviluppati; spessori generalmente superiori a 20 m.

SUB - Substrato geologico affiorante o subaffiorante comprendente rocce meso-cenozoiche e depositi continentali quaternari addensati o cementati.

RIP - Accumuli artificiali di materiali sciolti eterogenei ed eterometrici (riporti e discariche).

ND - Aree urbane compatte.

SPESSORI

CLASSE A: 0,0 - 0,5 m

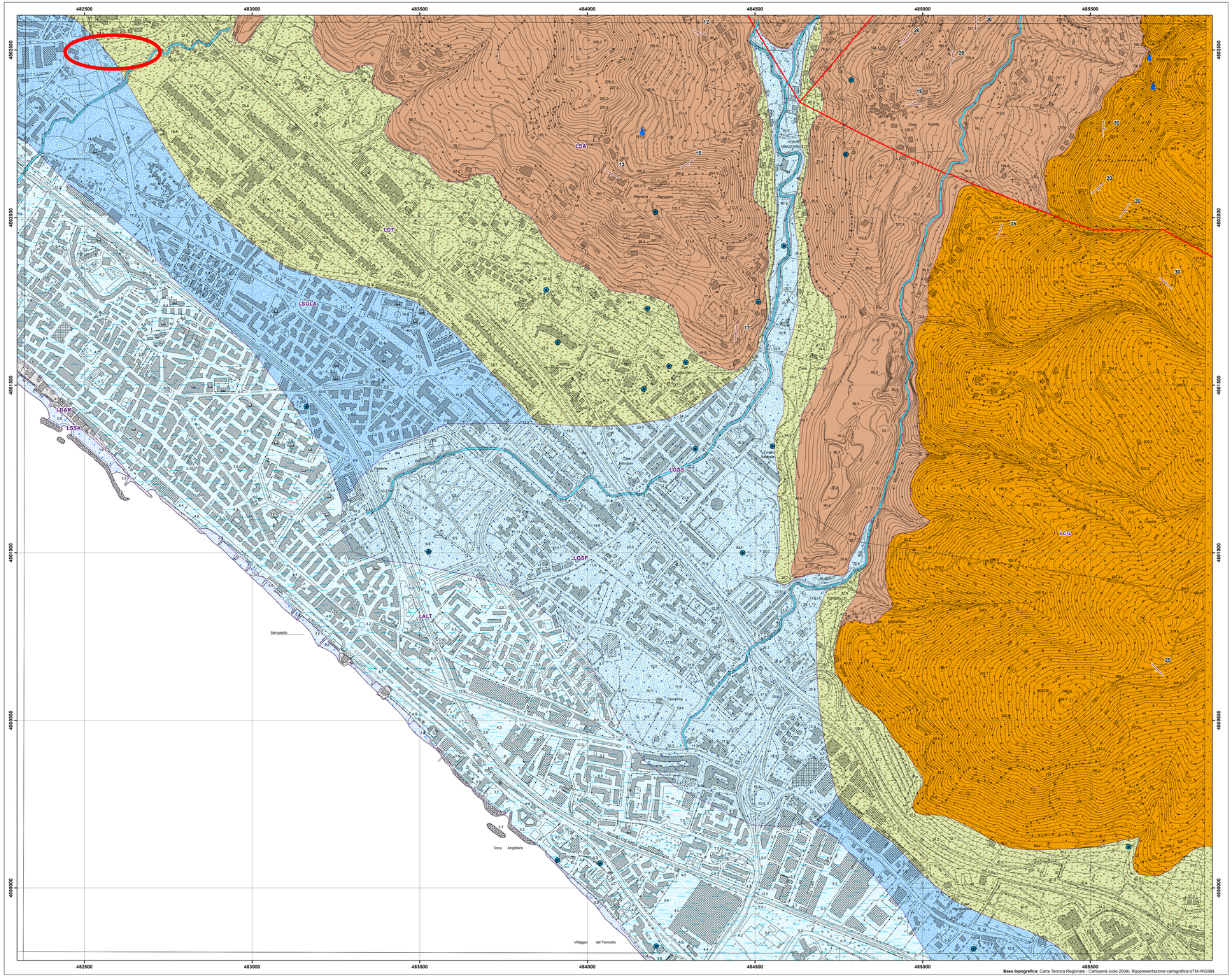
CLASSE B: 0,5 - 2,0 m

CLASSE C: 2,0 - 5,0 m

CLASSE D: 5,0 - 20,0 m

Dati di spessore puntuali

Limite ADB Destra Sele



Base topografica: Carta Tecnica Regionale - Campania (volo 2004); Rappresentazione cartografica UTM-WGS84

Legenda

Sequenza clastica poligenica attuale

- LDAR, Detriti e materiali di riporto e_o colmate di bonifica
- LGSS, Ghiaie, sabbie, sabbie ghiaiose e_o limose, da sciolte a addensate
- LSSA, Sabbie sciolte da medie a grossolane, localmente ghiaiose

Sequenza vulcanoclastica

- LPR, Ceneri e pomici alternate a suoli sepolti; piroclastiti da caduta
- LTGC, Tufo grigio cineritico, inglobante pomici, scorie e subordinate quantita' di litici e cristalli; composizione da trachitica a trachifonolitica; Deposito da flusso

Sequenza transizionale poligenica

- LLS, Limi e sabbie
- LSLG, Sabbie, sabbie limose e limi, talora sabbie ghiaiose
- LSS, Sabbie medie e fini, passanti in basso a sabbie debolmente ghiaiose
- LALT, Argille passanti verso l'alto a limi, argille e sabbie torbose; a luoghi depositi da colmata di bonifica
- LSL, Sabbie limose
- LSCR, Sabbie medie e fini, talora irregolarmente cementate e rubefatte; localmente laminazioni incrociate e concrezioni radicali
- LSGC, Sabbie grossolane e sabbie ghiaiose, spesso irregolarmente cementate; passano verso il basso a sabbie medie e fini, talora con livelli pelitici
- LAZL, Argille includerti, a luoghi, limi torbosi; torbe e sabbie ghiaiose

Sequenza clastica poligenica

- LSLP, Sabbie e limi vulcanoclastici con clasti calcarei; sottili intercalazioni di sabbie e ghiaie alluvionali
- LDT, Depositi clastici eterometrici addensati o parzialmente cementati, talora in corpi stratiodi, a elementi grossolani, angolari o subangolari, calcareo o arenaceo, a matrice sabbioso limosa
- LGSP, Ghiaie e sabbie con intercalazioni pelitiche
- LCGP, Conglomerati poligenici eterometrici con matrice piroclastica, talora prevalente; discontinui e rari intervalli pelitici
- LCBS, Conglomerati e brecce a elementi carbonatici in matrice sabbioso limosa piroclastica
- LCGS, Conglomerati a elementi carbonatici in matrice sabbioso limosa piroclastica
- LCGT, Conglomerati a elementi carbonatici e matrice sabbiosa, con cemento travertinoso; a luoghi travertini prevalenti
- LCGV, Conglomerati e brecce a matrice piroclastica, spesso ben cementati e tettonizzati
- LTRF, Travertini filoermali, floclastici e sabbie travertinose con livelli colluviali e proclastici pedogenizzati; intercalazioni di depositi fluvio lacuali
- LTRV, Travertini filoermali, microermali, floclastici e sabbie travertinose piu' o meno cementate; intercalazioni di livelli colluviali e proclastici pedogenizzati
- LSGL Sabbie, ghiaie sabbiose e ghiaie in alternanza, con rare lenti siltose e limoso sabbiose
- LSLA, Sabbie limi e marne con lenti di argille
- LGC, Ghiaie e sabbie, cementate, con alternanze di limi e argille
- LGSL, Ghiaie e clasti eterometrici subarrotondati, con intercalazioni di sabbie, sabbie limose e livelli pirociastici
- LLAS, Limi e argille stratificati, con intercalazioni di sabbie fini
- LGS, Ghiaie sabbiose e sabbie in alternanze latero-verticali, passanti verso l'alto a sabbie limi e argille
- LSGLA, Sabbie, sabbie ghiaiose, limi e argille limose
- LTRG, Travertini, da litoidi a friabili, floclastico, filoermali, talora cristallini; con intervalli di sabbie travertinose e rare lenti argilloso torbose
- LCB1, Conglomerati cementati, massivi o stratificati, con livelli ghiaiosi in matrice piroclastica; passanti lateralmente a brecce
- LCBT, Conglomerati, brecce e ghiaie cementate, con scarsa matrice sabbioso limosa, talora piroclastica, spesso tettonizzati
- LTRF, Travertini floclastici e filoermali con intercalazioni di sabbie travertinose, travertini microermali, stromatolitici e floclastici cloroalfalitici; in corpi lenticlarmi e stratoidi
- LCG, Conglomerati e ghiaie a matrice sabbioso limosa in banchi e strati
- LSCP, Sabbie cementate, limi e marne con lenti di argille
- LCSP, Paraconglomerati a matrice sabbioso limosa, stratificati, con intercalazioni di limi e argille
- LCB, Conglomerati e brecce cementati, massivi o stratificati

Sequenza terrigena torbidítica

- LSA, Sabbie cementate e arenarie, in strati medi con, a luoghi, sottili intercalazioni di argille
- LAAS, Argille, argille marnose, siltose e sabbiose con, a luoghi, intercalazioni di arenarie gradate e livelli di calcari evaporitici
- LSAM, Siltiti arenacee con sottili intercalazioni di marne, argille siltose e ruditi
- LARS, Arenarie arcosiche grigiastre; strati variabili da medi a spessi; frequenti intercalazioni di siltiti e marne siltose
- LARP, Arenarie arcosiche grigiastre, strati variabili da sottili a medi; frequenti intercalazioni centimetriche di siltiti e pelliti
- LARR, Arenarie arcosiche grigiastre; strati variabili da medi a spessi
- LARQ, Arenarie quarzose a cemento calcareo e argillitic; strati variabili da sottili a spessi; talora calcari in strati sottili

Sequenza argillitica marnoso calcarea

- LAMC, Argilliti e argille, marne, marne argillose e marne calcaree; intercalazioni di calcari, calcari marnosi e rare arenarie
- LAS, Litofacies Argillo-siltosa - Argille, argille siltose e argille marnose con intercalazioni di calcari, calcari marnosi e rare arenarie in strati sottili
- LAG, Litofacies Argillitica 'galestrina' - Argilliti siltose e marnose, in scaglie, con sottili intercalazioni di diaspri e, nella parte alta, calcari marnosi e marne silicizzati
- LAQ, Litofacies Argillitico Quarzitica - Argilliti e argille, in strati spessi, alternate a quarziti, diaspri e calcari silicifieri in strati medi e sottili, argillascisti con vene di calcite

Sequenza carbonatica A

- LCRD, Calcari e calcari dolomitici in strati medi; calciruditi neriastre in strati sottili, spesso laminate
- LCMM, Calcari massivi con sottili livelli calcareo marnosi
- LDCL, Dolomie, calcari dolomitici e calcari, in strati e banchi, talora laminati
- LCDS, Calcari, calcari dolomitici e dolomie, ben stratificati
- LCDM, Calcari, calcari dolomitici e dolomie; in subordine, verso l'alto, calcari marnosi e marne giallo verdi in strati sottili e medi
- LCSM, Calcari stratificati con lenti marnose e calcareo marnose
- LCSMB, Calcari stratificati con lenti marnose, calcareo marnose e intervalli di brecce
- LCSS, Calcari stratificati con intercalazioni di marne in strati sottili
- LCBM, Calcari in banchi o massivi e calcari dolomitici in strati spessi
- LCSB, Calcareniti, calciruditi e calcari dolomitici a banchi
- LCS, Calcari stratificati con sottili livelli calcareo marnosi verso l'alto
- LDSM, Dolomie stratificate in strati sottili e medi, alternate a dolomie massive
- LDBL, Dolomie da ben stratificate a massive, spesso laminate
- LDSB, Dolomie in strati sottili e medi, alternate a dolomie laminate
- LDCB, Dolomie e calcari dolomitici in strati sottili e medi
- LDSL, Dolomie stratereliate e laminate
- LDCS, Calcari, calcari dolomitici e dolomie in strati da sottili a molto spessi
- LDS, Dolomie saccaroidi
- LCCMD, Calcari, calcari marnosi, marne e argilliti, in strati sottili e medi. In subordine dolomie massive
- LCMA, Calcari marnosi, in strati sottili, laminati, alternati a marne tabulari e argilliti stratereliate
- LDC, Dolomie e calcari, massivi o in strati medio sottili
- LDM, Dolomie massive, intensamente fratturate o cataclastiche con rari livelli argillosi

Sequenza carbonatica B

- LCRS, Calcari e calcareniti in strati medi
- LCLS, Calciruditi in strati prevalentemente sottili e talora medi
- LDMB, Dolomie e dolomie calcaree, massive; alla base 'slump breccia' a liste di selce
- LCCM, Calcari intercalati, nella parte basa, a calcari marnosi; strati da sottili a medio-spessi; talora sottili intercalazioni di mame e argille marnose
- LCDB, Calcari, calcari dolomitici e dolomie con liste e noduli di selce, in strati sottili e medi, spesso laminati; intervalli a 'slump breccia'
- LCDL, Calcari e dolomie calcaree, in strati da sottili a medi; alternanze centimetriche di livelli laminati e livelli gradati

Sequenza calcareo marnoso argillosa

- LABC, Argille siltose con blocchi calcarei; ruditi a matrice argillo-siltosa; arenarie grossolane poco cementate
- LAR, Arenarie arcosico-litiche, da fini a grossolane, in strati medio-spessi, con sottili intercalazioni di argille siltose e, talora, calciruditi in strati spessi
- LCL, Calciruditi in strati sottili e medi, con sottili interstrati di argille siltose
- LCC, Calciruditi e calcareniti in strati da medi a molto spessi. Nella parte bassa calcareniti e calciruditi in strati sottili e medi, con intercalazioni di argille e marne
- LCR, Calcareniti grigiastre, glauconitiche, a strati sottili piu' o meno anastomizzati; passanti verso l'alto a calcareniti arenacee
- LCRB, Calciruditi dolomitizzate, ad elementi arrotondati, in banchi

Sequenza calcareo argillitica silicifera

- LCPM, Calcareniti e calciruditi intercalate a marne e argille in strati sottili e medi. Nella parte bassa calciruditi in strati medi e spessi
- LACS, Argilliti silicizzate con intercalazioni di calciruditi in strati medio spessi e di calcareniti e calciruditi silicizzate in strati sottili e medi; radiolariti e diaspri
- LCAS, Calcareniti e calciruditi in strati medi e spessi; con liste e noduli di selce e sottili interstrati di argilliti

REGIONE CAMPANIA

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DESTRA SELE

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO

SEZIONE:	**GEOLOGIA**
ELABORATO:	**CARTA GEOLITOLOGICO-STRUTTURALE CON INDICAZIONI IDROGEOLOGICHE**
CODICE:	**F_GLT_ 467102**
SCALA:	**1:5.000**

MARZO 2011

STUDI RILIEVI E ELABORAZIONI
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI PROFESSIONISTI

GEORES Studio associato di geologia (Mandatario)
geol. Antonio Carbone, geol. Antonio Gallo

arch. Emilio Buonomo

ing. Maria Nicolina Papa

UFFICIO DIREZIONE DELL'ESECUZIONE
geol. Crescenzo Minotta - Direttore dell'Esecuzione - Rischio da frana

geol. Gerardo Lombardi - Direttore dell'Esecuzione - Rischio idraulico

ing. Gianluca D'Onofrio - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

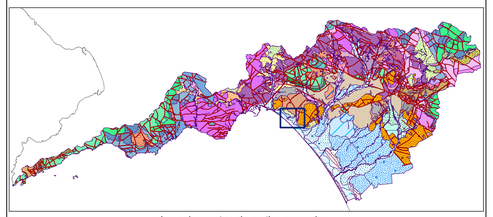
geol. Filomena Moretta - Assistente alla direzione dell'Esecuzione

COORDINATORE PER LA SICUREZZA
ing. Sergio Iannella

UFFICIO DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
avv. Maria Affinita - Coordinatore amministrativo

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. Giuseppe Grimaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. prof. Luigi Stefano Sorvino



Inquadramento schematico generale

- Contatto stratigrafico
- Faglia
- Faglia estensionale a basso angolo
- Faglia inversa
- Faglia trascorrente
- Sovrascorrimento
- 15 Giacitura con valore in gradi dell'inclinazione
- Sorgente
- Pozzo
- LIMITE ADB DESTRA SELE